

NORME REDAZIONALI TESI DI LAUREA

Attenzione

Queste sono norme redazionali generiche e di base; è comunque sempre necessario **consultare il proprio relatore** per avere indicazioni più precise su casi non contemplati in questo documento.

DA QUALI PARTI È COMPOSTA LA TESI

L'elaborato deve sempre contenere, nell'ordine, le seguenti parti:

1. Copertina
2. Frontespizio
3. Indice
4. Testo (suddiviso in capitoli, paragrafi, eventuali sotto-paragrafi)
5. Appendici (eventuali)
6. Bibliografia
7. Sitografia (eventuale)

REGOLE DI FORMATTAZIONE DI BASE

- La scelta del font è libera; Times New Roman, Arial, Calibri e Garamond sono comunque i più utilizzati.
- Il corpo del testo deve avere dimensione 12; le note devono avere dimensione 10; i titoli dei capitoli possono avere dimensione 14.
- L'interlinea deve essere impostata a 1,5 per il testo; le note a piè di pagina hanno interlinea singola.
- I margini destro e sinistro, superiore e inferiore, devono essere impostati a 2,5 cm.
- L'allineamento del testo è sempre giustificato, anche nelle note.
- Le pagine devono sempre contenere i numeri di pagina.

FORMATTAZIONE DEI TITOLO DI CAPITOLI, PARAGRAFI E SOTTO-PARAGRAFI

Ecco come vanno formattati i titoli di capitoli, paragrafi, sotto-paragrafi – sia nell'indice, sia nel testo:

Capitolo 1 - Titolo in grassetto (14 punti)

1.1 Titolo paragrafo (12 punti)

1.1.1 *Titolo sotto-paragrafo in corsivo* (12 punti)

1.1.2 *Titolo sotto-paragrafo in corsivo* (12 punti)

1.2 Titolo paragrafo

1.2.1 *Titolo sotto-paragrafo*

1.2.2 *Titolo sotto-paragrafo*

IMMAGINI E TABELLE

- Immagini, grafici e tabelle vanno sempre numerati progressivamente con le diciture ‘fig. 1’, ‘fig. 2’, etc. o ‘tab. 1’, ‘tab. 2’, etc.
- Se l'immagine non è stata creata dall'autore della tesi, in didascalia o in nota va aggiunta la fonte.
- Nel caso di infografiche o tabelle create dall'autore ma riportanti dati provenienti da altre fonti, tali fonti vanno esplicitate in nota o in didascalia.

REGOLE GRAMMATICALI DI BASE

- L'accento va sui monosillabi che potrebbero confondersi con omografi: ché/che; dà/da; là/la; lì/li; né/ne; sé/se; sì/si; tè/te.
- Non usare l'apostrofo al posto dell'accento; attenzione, in particolare, alle maiuscole: È, non E'.
- La “e” prende l'accento grave (è) se è aperta, quello acuto (é) se è chiusa. I casi più frequenti di “e” aperta sono: “è” e “cioè”. Quelli di “e” chiusa sono: “sé”, “perché”, “poiché”, “né”.
- La “D” eufonica si usa solo quando si incontrano le stesse vocali; es.: “ad Anzio”, “ed etico”. Fanno eccezione: “ad esempio”, “ad opera”, “ad ogni modo”, “ad oggi”.
- Non si mette la virgola fra soggetto e predicato.

CRITERI PER LA REDAZIONE DEL TESTO

L'uso del corsivo

Vanno in corsivo:

- I titoli di opere, intese come libri, spettacoli, poesie, canzoni, film, serie TV, etc.;
- le parole straniere e dialettali non entrate nell'uso corrente;
- le parole o espressioni che si vogliono evidenziare;
- grafemi, parole e sintagmi che sono oggetto di analisi linguistica o stilistica.
- **NON vanno in corsivo i nomi propri** di società, aziende, festival, console di gioco, etc. Es. NON vanno in corsivo: Netflix, Amazon, Disney, Nintendo, Nintendo Switch, Sundance Film Festival, etc.

Come citare film e serie TV

All'inizio del lavoro, è necessario scegliere se inserire tutti i titoli in lingua originale o se citarli nella loro traduzione italiana. La scelta va mantenuta per tutto il testo.

- I titoli di opere in inglese seguono l'uso americano: tutte le iniziali maiuscole tranne articoli e congiunzioni. Es. *Three Days of the Condor*; *Pretty Little Liars*.

- Quando si cita il titolo di un film o una serie **per la prima volta**, fra parentesi vanno i dati di produzione. Per il film: regista e anno di uscita; per le serie: broadcaster e anni di trasmissione. Es. *Thor: Ragnarok* (Taika Waititi, 2017); *Sex & the City* (HBO, 1998-2004); *Grey's Anatomy* (ABC, 2005-in corso); *Twin Peaks* (ABC, 1990-91; Showtime, 2017)

CITAZIONI

- Tutte le citazioni, siano esse dirette fra virgolette o parafrasi (idee, concetti introdotti e spiegati da altri ma non riportati pari pari nell'elaborato), **devono essere seguite da una nota a piè di pagina che ne espliciti il riferimento bibliografico.**
- Se in lingua straniera, possono essere riportate in lingua originale o tradotte da chi scrive. In quest'ultimo caso, va inserita la dicitura **[Traduzione mia]** al termine della citazione stessa o in nota, dopo il riferimento bibliografico.
- Si ricorda che è bene scegliere una formula e mantenerla per tutto il testo. Quindi, o tutte le citazioni in lingua originale o tutte le citazioni tradotte.

Citazioni nel testo

- Sono inserite nel testo fra virgolette alte (“...”), tutte le citazioni da una parola **fino a tre righe.**
- Eventuali modifiche al testo della citazione per adattarlo grammaticalmente al discorso, vanno segnalate attraverso parentesi quadre [...]. Stessa cosa per i tagli all'interno del testo citato.
- Per un'ulteriore citazione all'interno di quella racchiusa fra virgolette doppie, si usano le virgolette singole ('...').
- Le citazioni più lunghe di tre righe **diventano paragrafi a parte.** Queste verranno scritte con margini sx e dx **rientrati rispettivamente di 1cm, senza virgolette di apertura e chiusura, corpo testo 11 punti e lasciando un'interlinea sopra e sotto il brano citato.** Ovviamente, al termine di ogni citazione è necessario un riferimento bibliografico attraverso nota a piè di pagina.

FORMATTAZIONE DEI RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI A PIÈ DI PAGINA

Le note a piè di pagina vanno in Times New Roman 10, interlinea singola.

Libri (Monografie o curatele)

- Nome e Cognome dell'autore/i (per esteso; se gli autori sono più di uno, i nomi vanno separati da una virgola)
- Se c'è un curatore, o ci sono curatori: Nome e Cognome del curatore/i (a cura di)
- Titolo e Sottotitolo dell'opera *in corsivo*
- Editore
- Luogo di edizione (se nel libro non è indicato scrivere: s.l.)
- Anno di edizione (se nel libro non è indicato scrivere: s.d.)
- Indicazione della/e pagina/e consultate (se si fa riferimento a una pagina specifica): p./pp.

Es. Paola Brembilla, *It's All Connected. L'evoluzione delle serie TV statunitensi*, Franco Angeli, Milano 2018.

Es. Luca Barra, Fabio Guarnaccia (a cura di), *SuperTele. Come guardare la televisione*, Minimum Fax, Milano 2021.

Capitoli all'interno di curatele

- Nome e cognome dell'autore
- Titolo del capitolo fra virgolette alte (“.”)
- Curatore/i dell'opera e dicitura (a cura di).
- Titolo e Sottotitolo dell'opera *in corsivo*
- Editore
- Luogo di edizione (se nel libro non è indicato scrivere: s.l.)
- Anno di edizione (se nel libro non è indicato scrivere: s.d.)
- Indicazione della/e pagina/e consultate (se si fa riferimento a una pagina specifica): p./ pp.

Es. Veronica Innocenti, “Cavalieri, dame e il dating show per un pubblico maturo. Il caso *Uomini e donne* (Trono over)”, in Paola De Rosa, Elisa Mandelli, Valentina Re (a cura di), *Aging girls. Identità femminile, sessualità e invecchiamento nella cultura mediale italiana*, Meltemi, Milano 2021, pp. 207 – 227.

Libro tradotto

Se si utilizza una versione tradotta, la citazione avverrà come segue:

Gillian Doyle, *Understanding Media Economics*, London, Sage, 2002 (trad. it. di Giuseppe Richeri, *Introduzione all'economia dei media*, Milano, Hoepli, 2008)

Articoli da riviste accademiche

- Nome e Cognome dell'autore/i (per esteso)
- “Titolo” ed eventuale “sottotitolo” dell'opera (tra virgolette alte “...”)
- Titolo della rivista/quotidiano/periodico/opuscolo *in corsivo*
- Volume e numero della rivista
- Anno
- Indicazione delle pagine dell'articolo nella rivista: pp. x-xx
- Indicazione della/e pagina/e consultate: p./ pp.
- Eventuale DOI e/o URL se l'articolo è pubblicato online, seguito da dicitura (ultimo accesso il XX/XX/XXXX)

Es. Michele Fadda, Damiano Garofalo, “The Distribution of Contemporary Italian Cinema in the United States: The Films of Luca Guadagnino and Paolo Sorrentino”, *Comunicazioni sociali*, n. 3, 2018, pp. 369 – 383.

Es. Veronica Innocenti, Guglielmo Pescatore, “Converging Trends: The Industrial and Content Dynamics of Contemporary Television”, in *Cinergie*, n. 24, 2023, pp. 117 – 133, DOI: <https://doi.org/10.6092/issn.2280-9481/18447>.

Articoli da riviste o quotidiani online

Nome Cognome autore, "titolo articolo", *titolo rivista*, data di pubblicazione, URL (ultimo accesso: data)

Es. Ryan McGee, "Did The Sopranos Do More Harm Than Good? HBO and the Decline of Episode", *A.V. Club*, 20 febbraio 2012, <http://www.avclub.com/articles/did-the-sopranos-do-moreharm-than-good-hbo-and-th,69596/> (ultimo accesso 13/12/2015)

Post su blog

Nome Cognome autore, "titolo post", titolo blog, data, URL (ultimo accesso: data).

Es. Henry Jenkins, "Transmedia Storytelling and Entertainment: A New Syllabus", *Confessions of an Aca-Fan*, 28 agosto 2013, <http://henryjenkins.org/2013/08/transmedia-storytelling-andentertainment-a-new-syllabus.html> (ultimo accesso 13/12/2015)

Report

Es.: *News Corp Report 2012*, <http://www.newscorp.com/Report2012/2012AR.pdf> (ultimo accesso 13/12/2015)

Risorse online da aggregatore (YouTube, Wikipedia, etc.)

Le risorse online da aggregatore sono tutte quelle in cui **non va esplicitato l'autore**. Basta l'URL e la data di ultimo accesso. Es. https://www.youtube.com/watch?v=nmrqYcw_xsE (ultimo accesso 30/03/2020)

Opera già citata in precedenza:

- Nome (solo l'iniziale puntata) e Cognome (per esteso) dell'autore/i (nel caso, separati da una virgola)
- Se c'è un curatore, o ci sono curatori: Nome (iniziale) e Cognome (per esteso) del curatore/i (a cura di)],
- *op. cit.*,
- Indicazione della/e pagina/e consultate: p./ pp.

Es. P. Brembilla, *op.cit.*, p. 8

Opera già citata in precedenza ma con l'intenzione di distinguerla da un'opera già citata del medesimo autore:

- Nome (iniziale) e Cognome (per esteso) dell'autore/i (nel caso, separati da una virgola)
- Se c'è un curatore, o ci sono curatori: Nome (iniziale) e Cognome (per esteso) del curatore/i (a cura di)],
- Titolo completo dell'opera, (o "Titolo")
- *cit.*,
- Indicazione della/e pagina/e consultate: p./ pp.

Es. P. Brembilla, *It's All Connected*, *cit.*, pp. 12-13.

Citata immediatamente dopo una nota con la medesima opera:

- Nello stesso luogo ma in p./pp. diversa/e: **lvi, p./pp.**
- Nello stesso luogo e nella stessa p./pp.: **Ibidem**

Es. P. Brembilla, *It's All Connected*, cit., pp. 12-13.

lvi, p. 7.

Ibidem.

BIBLIOGRAFIA FINALE

- La bibliografia finale comprende **tutte le fonti accademiche**, cartacee e Web, utilizzate per la tesi e già citate nelle note.
- La bibliografia va redatta in **ordine alfabetico per cognome dell'autore**.
- Le norme di citazioni sono quelle appena elencate, con l'unica differenza che **il cognome dell'autore andrà prima del nome**.
- Se ci sono più opere dello stesso autore esse vanno indicate in ordine cronologico dalla più vecchia alla più recente.

FONTI WEB NON ACCADEMICHE

- Oltre alla bibliografia la tesi può contenere una **sitografia di fonti online non accademiche**, quindi divulgative, da stampa di settore, etc.
- In caso di articoli da blog, riviste, periodici, questi vanno nella sitografia, ordinati anch'essi per cognome dell'autore.
- In caso di link da aggregatori, **NON è necessario riportare tutti i singoli URL** consultati, ma basta **creare la sezione "Altri siti Web consultati" e inserire solo l'homepage dell'aggregatore** (<http://youtube.com>, etc.).
- Per i **Report** può essere creata una ulteriore sezione.